

Le statistiche comunque dicono che gli infortuni più gravi sono in diminuzione  
**In Toscana 23 morti bianche dall'inizio dell'anno**

**L'**ultimo incidente sul lavoro, avvenuto ieri a Pistoia, aggiorna drammaticamente la statistica sulle morti bianche che viene elaborata dall'Osservatorio sicurezza sul lavoro della "Vega Engineering" di Mestre. Questa triste classifica si riferisce alla situazione conteggiata al 31 ottobre 2010.



La salma mentre viene trasportata via dal luogo della disgrazia

La Toscana figura al diciannovesimo posto in Italia per l'incidenza di infortuni mortali nei luoghi di lavoro. Alla fine del mese scorso erano 21 le vittime registrate dall'Osservatorio (in novembre però si sale a 23), su un totale di 440 decessi accertati in Italia nel corso dei primi dieci mesi del 2010.

Secondo queste stesse statistiche, la provincia in cui si muore di più risulta quella di Firenze (5 casi) seguono Pistoia (non è conteggiato l'incidente di ieri, ndr), Massa Carrara e Livorno con 3 morti e poi Grosseto, Arezzo e Pisa che hanno registrato finora 2 decessi sul lavoro. A Lucca è segnalato un solo caso.

I dati ufficiali che invece vengono forniti dall'Inail fotografano la situazione della Toscana, così come appariva al 31 dicembre 2009. Queste cifre indicano comunque che gli infortuni sul lavoro, anche quelli mortali, sono decisamente in calo. Infatti gli incidenti che hanno provocato la morte sul luogo di lavoro sono passati dai 96 casi che furono registrati nel 2004 ai 62 accertati dall'Inail nel

corso di tutto il 2009. L'anno precedente il totale dei decessi in Toscana era sostanzialmente più alto: 78 vittime del lavoro.

Ad esempio nel solo settore dell'industria gli infortuni mortali sono calati in un solo anno dai 59 casi del 2008 ai 50 dello scorso anno. Anche nel settore artigiano si è passati in dodici mesi da 11 a 4 casi.

La provincia in cui si è registrato il calo maggiore di infortuni mortali è quella di Grosseto, che è passata dai 10 casi del 2008 ai 4 del 2009; da 8 a 3 casi Livorno, mentre Lucca è scesa da 11 a 7 decessi sul lavoro. In controtendenza Firenze che lo scorso anno era salita da 16 a 18 casi. Per quanto riguarda gli infortuni occorsi a lavoratori stranieri si è registrato un decremento pari al 12,1%.

Il trend viene confermato anche per l'anno in corso. «Anche in questo caso - secondo quanto affermato da Mariastella Falsini, vicaria della sede fiorentina dell'Inail - dal 2009 al 2010 abbiamo registrato un calo, almeno analizzando questi primi 8 mesi. Il dato è in linea con la media nazionale che registra una diminuzione del 9,7% degli infortuni in genere e del 6,3% per quelli mortali».

**Francesco Fondelli**

**■ L'Inail: nel 2009 le vittime sono state 62 contro le 78 del 2008. A livello nazionale il calo è stato del 6,3%**

